



CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

Alla ricerca di una identità castiglione sulla pagine dei libri curati dall'Amministrazione Comunale.

IL COMUNE EDITORE

Luca Carotenuto

La comunità di Castiglione della Pescaia si è contraddistinta, nei secoli, per una particolare resistenza nei confronti della cultura. Non vi sono tracce scritte, nella cittadina costiera, neppure delle maggiori vicende storiche e politiche che nel corso del tempo hanno interessato questi luoghi. Varrebbe la pena di riportare qualche pensiero sulla stretta connessione che esiste tra la capacità di vivere nella storia attuale e la conoscenza della storia passata.

Basta qui rispolverare quel detto di crociana memoria per cui "per capire il presente bisogna anche saper cogliere i segni della realizzazione dell'universale nella storia di tutti i giorni". Un modo per sottolineare che, senza una precisa cognizione di ciò che si è e da dove si arriva, difficilmente si può avere la capacità di sentirsi veramente cittadini di una qualche città o di un qualche luogo.

Tutto questo per dare il giusto rilievo agli sforzi compiuti da alcuni "valorosi" per determinare un cambiamento di tendenza in questa ormai radicata avversione per la cultura e per la storia, a Castiglione della Pescaia.

Con mezzi spesso modesti, infatti, e con uno sforzo che, per quanto encomiabile, non deve certo esaurirsi, l'amministrazione comunale ha aiutato, ha favorito e spesso commissionato alcuni studi e alcune opere che possono a ragione considerarsi come un fatto molto importante nella pochezza culturale di una Castiglione pur ricca di storia.

Prima fra tutte, se non altro per tempo, l'opera di Danilo Barsanti, "Castiglione della Pescaia: storia di una comunità

dal XVI al XIX secolo"; questo contributo, infatti, può considerarsi il più esauriente, in termini di dati e di riferimenti riportati, e il più approfondito su un territorio che ancora attende una maggiore considerazione.

E' giusto sottolineare i meriti di un ricercatore che ha saputo dare alla sua indagine i crismi di uno studio di grandissimo valore, utile sia per la ricerca che per la conoscenza. Barsanti ha ricordato ed aperto una strada che forse qualcun altro seguirà.

Un'altra opera della quale è stato detto molto - e anche molto bene - negli ambienti universitari senesi, è senza dubbio "L'immaginario collettivo sui monti di Castiglione", del compianto Roberto Ferretti. La sua raccolta, pubblicata grazie allo sforzo di Piergiorgio Zotti e Fiorio Camesecchi, ha infatti aperto orizzonti nuovi nella etnologia maremmana che, come dimostra tutta l'opera di Ferretti, potrebbe attingere un'enorme quantità di dati e di materiali di inestimabile valore, da un infinito bagaglio di tradizioni popolari e testimonianze di cultura orale.

L'Amministrazione Comunale, coll consiglio direttivo della biblioteca, ha coperto le spese necessarie per la pubblicazione dell'opera postuma, e ha organizzato anche una giornata di studi, coinvolgendo numerosi docenti universitari degli atenei di Pisa, Firenze e Siena.

Va citato poi, il famoso "Castiglione com'era" di Rabiti e Bartoli, che illustra la storia recente del paese attraverso le immagini di circa 37 cartoline d'epoca. La suggestione che ha suscitato l'opera e il suo evidente valore "turistico", han-

no indotto l'amministrazione comunale a disporre una seconda stampa del prezioso libricino.

Per continuare questa breve carrellata su quanto è stato scritto, bisogna ricordare, "Vetulonia, appunti di storia di una città etrusca" di Carresi e Botti, che ha saputo dare una nota diversa, più scorrevole e interessante a tutta la produzione letteraria che esiste sull'antico centro etrusco.

Per concludere in bellezza, non poteva mancare una nota "poetica", che il consiglio direttivo ha inserito nella produzione letteraria del Comune: "Vecchia e nuova Maremma, lo spirito del pensiero" di Tosi e Belli, una raccolta di poesie di forte valore epico, se è concesso il termine, sullo sfondo di una Maremma povera e selvaggia.

Tra breve tempo uscirà, sempre con il patrocinio del Comune di Castiglione della Pescaia, curata dalla Dianum Editore di Grosseto, una raccolta di poesie; ne è autrice Sonia Ceretini, pisana di nascita, ma maremmana di adozione, vive infatti a Castiglione della Pescaia fino da giovanissima.

Di lei scrive Anna Rosa del Corona: "La poetica della Ceretini è un agile slancio di sensazioni di madre, di donna, di compagna. Nella spontaneità del dettato poetico, i versi vivono di un moto proprio, distaccandosi dalla matrice, e ci regalano quel senso di freschezza che è proprio dell'essenzialità". Aderenti al testo, intitolato "Trasparenze", i bei disegni dovuti alla mano del pittore Renato Raddi. Sonia Ceretini è alla sua prima fatica letteraria; quasi una rivelazione dunque, ed in ogni caso una speranza.

RIBOLLA

Una nuova sede per le associazioni

Le organizzazioni culturali, sociali e del tempo libero di Ribolla hanno ora una propria sede pubblica. Sono terminati i lavori di ristrutturazione di un edificio comunale nella frazione e è stato assegnato uno spazio alle varie associazioni che operano sul territorio, Avis, Croce Rossa, Comitato Festeggiamenti, Enti venatori, sportivi e così via).

E' una soluzione transitoria, poiché il comune ha già finanziato la costruzione di un nuovo edificio destinato ad ospitare le stesse associazioni ed i servizi socio-sanitari dell'Usl. Continua così la scelta compiuta dall'ente locale di dotare ogni frazione di un centro di riferimento e di aggregazione per la popolazione, dopo che strutture similari sono state inaugurate già in altre sette frazioni.

GROSSETO

Manifestazione A.N.M.I.C.

Domenica 22 aprile sarà celebrata a Grosseto l'annuale Giornata del Mutilato del Lavoro. Alla manifestazione parteciperanno i rappresentanti di oltre 9.000 invalidi del lavoro provenienti da tutta la Provincia.

La cerimonia, alla quale prenderanno parte le autorità cittadine, avrà inizio alle 8.30, con il raduno dei partecipanti presso la sede della Circostrazione n.4 Pace, in via Unione Sovietica 44. Alle 9.00 seguirà la messa in suffragio ai caduti del lavoro, alla chiesa della Santa Famiglia, e la posa di una corona d'alloro al monumento ai Caduti sul Lavoro in p. Nazioni Unite. Oratore ufficiale il Presidente della Provincia Alberto Cerretti. Alle 10.30, nei locali del quartiere Pace, saranno consegnati i Brevetti e i distintivi d'onore Inail a 42 Grandi Invalidi e a 83 Invalidi Minori.

ORBETELLO

Convegno su turismo e agriturismo

La Confcoltivatori e la Conlersercanti hanno organizzato per Sabato 28 Aprile, ad Orbetello nella Sala del Frontone, un convegno a tema: "Turismo e Agriturismo, il futuro ha un cuore verde".

Interverranno, oltre ai responsabili territoriali delle due Associazioni, l'Assessore all'Urbanistica della R.T. Mauro Ginanneschi, l'Assessore Regionale al Turismo Luisella Aliberti, il Presidente della Provincia Alberto Cerretti, l'Assessore al Turismo della Provincia Dario Viti, l'Assessore Provinciale all'Agricoltura, il Presidente della Camera di Commercio Achille Giusti, Simioncelli per l'ETSAP.